

Aprile 2010 dopo molte incertezze il premier Papandreou chiese aiuto a Ue e Fmi per evitare la bancarotta Un anno fa la Grecia, oggi tocca al Portogallo

dotata
per limitare
ro è ancora
mercati

premier greco
reou si arrese.
quando annun-
cia è una nuo-
po settimane
governo di Ate-
vedere aiuto a

Ue e Fmi per evitare la bancarotta: un buco, creato da trucchi di bilancio del precedente governo, evasione fiscale e fughe di capitali, che avrebbe potuto trascinarlo nel baratro il sistema dell'euro. Per ripagarlo, ha dovuto lanciare un piano di riforme da lacrime e sangue. Quel giorno però non pianse solo la Grecia. Anche l'euro scoprì di essere soggetta alla speculazione internazionale.

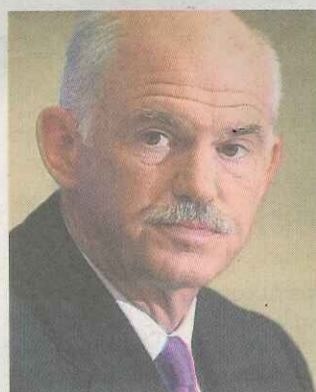
Un anno dopo, Eurolandia sa di non essere uscita dal mirino dei mercati, che sfruttano

le diverse velocità di sviluppo dei Paesi che la compongono e le debolezze di un'Europa divisa su tutto. Ha saputo reagire lanciando prima un piano di aiuti per la Grecia, poi creando a maggio 2010 il Fondo salvastati Efsf valido fino al 2013, e in marzo l'Esm (meccanismo di stabilità permanente dotato di 500 miliardi) che subentrerà da metà 2013 e rappresenta un nuovo modello di governance economica dell'euro. Ma i mercati non hanno mollato la presa: dopo la Gre-

cia, è toccato a Irlanda e Portogallo chiedere aiuto.

In autunno il governo Cowen si è dimesso dopo aver richiesto aiuti per 85 miliardi. Schema simile, quello del Portogallo, dove ai primi di aprile il premier José Socrates ha alzato le mani davanti a un buco di almeno 80 miliardi. Timori continuano a essere sussurrati su Spagna e Belgio, mentre si evita di parlare dell'Italia, «troppo grande per fallire».

La reazione dell'Eurozona finora è stata efficace. In un an-



Giorgo Papandreou

no ha creato meccanismi impen- sabili, come è stato rivendicato dal presidente della Commissione Barroso e dal presidente permanente Van Rompuy, ma potrebbe fare di più. E lo pensano il presidente della Bce, Jean Claude Trichet, e gli europarlamentari che, come l'ex premier belga Verhoefst, puntano alla creazione di un vero governo europeo della moneta, con tanto di lancio di Eurobond che facciano da camera di compensazione per i debiti pubblici nazionali.

Alla crisi greca l'Europa ha risposto con il piano di prestiti che a fine marzo è stato ammorbidito concedendo un al-

lungamento dei tempi di rientro e uno sconto sul tasso di interesse. Poco dopo ha creato il fondo salvastati Efsf cui ha attinguto per la crisi irlandese e che sarà usato per quella portoghese, per la quale sono in corso i negoziati che saranno chiusi entro metà maggio.

Resta l'inquietudine per un meccanismo che non è condiviso e implica ricadute per i Paesi virtuosi espresse dalle rimostranze della Finlandia, Paese a tripla A, europea, che si è irrigidito all'idea di nuovi interventi dopo la vittoria elettorale degli euroscettici del partito dei Veri finlandesi. ♦

Le principali novità la possibilità di chiedere la restituzione Irpef per gli straordinari

Chiarazioni dei redditi, tempo di modello 730

Un anno la prima scadenza
spata a lunedì 2 maggio
fino a fine mese per chi
fo un commercialista

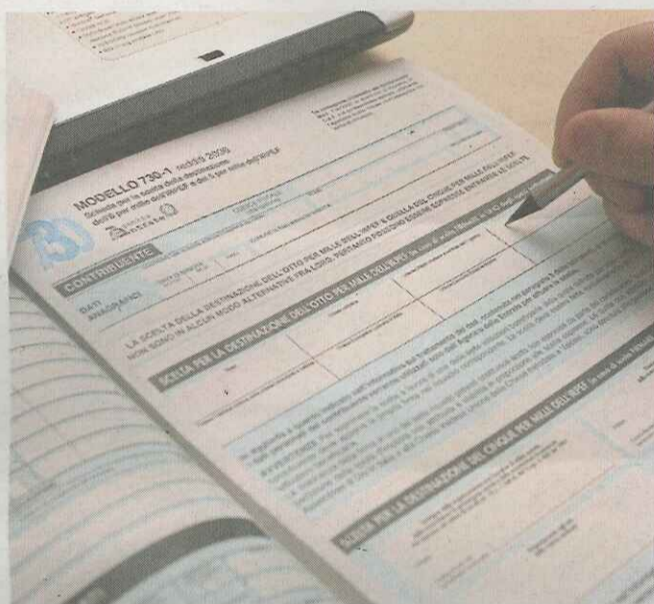
sulle somme erogate dai datori di lavoro per incrementare la produttività nel 2008 e nel 2009, nel caso in cui non era stata applicata l'imposta sostitutiva più vantaggiosa al 10%.

Nessun impatto, invece, dalla Cedolare sugli affitti. Ecco, allora, un promemoria su obblighi e scadenze:

CHI PUÒ FARE IL 730. Lavoratori dipendenti e pensionati che hanno un sostituto di imposta che può operare il conguaglio fiscale entro i tempi stabiliti.

NESSUN COMPENSO SE FAI-DANTE. Il contribuente e correttamente il proprio 730 non deve alcun compenso al Caf o al professionista abilitato.

RIMBORSI BONUS PRODUTTIVITÀ. È possibile recuperare la maggiore imposta pagata negli anni 2008 e 2009. Chi presta efficienza energetica degli immobili.



Il modello 730 per la dichiarazione dei redditi

già applicata l'imposta sostitutiva al 10%. L'agevolazione vale anche per i redditi 2010 e quindi questa, nel 730 del 2011.

BONUS CASA. Sono confermati anche nella dichiarazione di quest'anno gli incentivi al 36% per la ristrutturazione della casa e al 55% per le opere che garantiscono una maggiore efficienza energetica degli immobili.

8 PER MILLE E 5 PER MILLE. È come sempre possibile indicare a chi devolvere una quota della propria Irpef.

CEDOLARE SECCA. Entra in vigore la tassa agevolata sugli affitti ma nel 730 di quest'anno riguarda solo l'Aquila. Per la novità che interessa tutti, varata con il federalismo fiscale municipale, occorrerà attendere la dichiarazione del prossimo anno. ♦

Il calendario

Entro luglio i rimborsi in busta paga

Il calendario delle scadenze.

2 MAGGIO. È il termine per presentare la dichiarazione al sostituto d'imposta.

31 MAGGIO. Scadenza per i contribuenti che si rivolgono a Caf o a professionisti. Entro questa data il datore di lavoro fornisce ai contribuenti che hanno consegnato il modulo il 2 maggio la dichiarazione compilata per i controlli.

15 GIUGNO. Il Caf fornisce copia della dichiarazione al contribuente.

LUGLIO. Imposte in busta paga. Per chi ha diritto a un rimborso la busta paga sarà più pesante. Per i pensionati i rimborsi avverranno in agosto e settembre.

30 SETTEMBRE. È il termine entro il quale va comunicato al sostituto d'imposta che non si vuole versarlo in misura ridotta.

25 OTTOBRE. Termine entro il quale si può presentare al Caf o al professionista abilitato la dichiarazione 730 integrativa.

NOVEMBRE. Sono effettuate le trattenute per versare il secondo acconto.

INFLAZIONE. Calabria +29% Campania +28
Con l'euro dal 2001 rincari più forti soprattutto al Sud

Bortolussi: «Crescita maggiore perché la base era molto bassa»

ROMA

Da quando c'è l'euro, i prezzi sono aumentati soprattutto nel Mezzogiorno. Secondo uno studio della Cgia, Confederazione generale imprese artigiane di Mestre, dal 2001 (anno prima dell'arrivo della moneta unica) al marzo 2011 la media italiana di crescita dei prezzi è stata del 22,9% e le regioni meridionali sono in testa alla classifica dei rincari.

La Calabria ha subito l'aumento più elevato (+29,2), seguita da Campania (+28,2), Sicilia (+25,1) e Puglia (+24,6). In coda ci sono invece il Molise (+20,6), il Veneto (+20,5) e all'ultimo posto la Toscana (+20,2).

I rincari maggiori sono stati soprattutto per le bevande alcoliche e i tabacchi, con un +54,2% a livello nazionale.

Significativo anche l'aumento dei costi per la manutenzione della casa e le tariffe di acqua ed elettricità (+33,6%). E rilevanti anche gli incrementi per i trasporti (+32,6) e per i prodotti per la cura della persona, le assicurazioni e i servizi finanziari (+31,9). L'unico

settore che ha subito un calo dei prezzi è stato quello delle comunicazioni (-27,6), ovvero i servizi telefonici e postali.

«La maggiore crescita dell'inflazione», afferma in una nota il segretario della Cgia, Giuseppe Bortolussi, «non deve essere confusa con il costo della vita. Vivere al Nord è molto più costoso che nel Sud. Altra cosa, è analizzare la dinamica inflattiva in un determinato lasso di tempo. Certo, l'euro ha le sue responsabilità, ma la forte impennata al Sud è legata alla base di partenza dei prezzi, che nel 2001 era molto più bassa nel Mezzogiorno rispetto a quella del resto del Paese».

Questo però spiega solo in parte il boom inflattivo nel Mezzogiorno. «A condizionare questo risultato», sostiene Bortolussi, «hanno concorso altre circostanze, molto concentrate al Sud. Mi riferisco al drammatico deficit infrastrutturale, alla presenza delle organizzazioni artigianali che organizzano molti settori economici e produttivi, alla poca concorrenza nel campo dei servizi e, soprattutto, a un sistema distributivo delle merci molto arretrato e poco efficiente». ♦

www.palladiolimpianti.com

Tanti auguri di Buona Pasqua a tutti i nostri clienti e collaboratori

Guardare al futuro del nostro ambiente oltre il domani

Energy
Solare Termico
Solare Fotovoltaico
Energy
Solare Termico

IMPIANTI S.r.l.
Tel. +39 0444 554025
Fax +39 0444 956084

PRIVATE EQUITY. Alessandro Benetton

Il fondo «21 Partners» punta alla Polonia

ROMA

Debutto, entro autunno, nell'Europa, in particolare in Polonia, per il fondo di private equity 21 Partners di Benetton, con 150 milioni per «operazioni di controllo» di aziende. Ne parla Alessandro Benetton, vice presidente esecutivo di Benetton group, al Sole 24 ore. La Polonia è la sesta economia dell'area europea «con un tessuto imprenditoriale dove le piccole e medie imprese rap-

La raccolta per 150 milioni dovrebbe chiudersi in autunno ma siccome il fondo ha già trovato finanziatori «qualche operazione potrebbe essere annunciata già prima dell'estate», afferma Benetton. La Polonia è un ambiente ideale per cercare opportunità, «anni fa - ricorda l'imprenditore - abbiamo incontrato una struttura chiamata Concordia che inglobiamo chiamandola 21 Concordia», e diventerà la terza gamba del gruppo dopo quella italiana e francese

La raccolta per 150 milioni dovrebbe chiudersi in autunno ma siccome il fondo ha già trovato finanziatori «qualche operazione potrebbe essere annunciata già prima dell'estate», afferma Benetton. La Polonia è un ambiente ideale per cercare opportunità, «anni fa - ricorda l'imprenditore - abbiamo incontrato una struttura chiamata Concordia che inglobiamo chiamandola 21 Concordia», e diventerà la terza gamba del gruppo dopo quella italiana e francese

ALIMENTARE. Il Soave invece vola a New York
Eataly sbarca a Genova
Investiti tre milioni

GENOVA

Eataly, supermercato-bazar dell'eccellenza enogastronomica italiana, sbarca a Genova. Domani sarà inaugurato un punto vendita all'ultimo piano dell'edificio Millo, nel Porto Antico. Oltre 2 mila metri quadri dove mangiare, comprare e imparare, secondo la filosofia del patron Oscar Farinetti che ha aperto 11 negozi tra Italia ed estero, compresi Usa e Giappone. E mentre

maggio il vino Soave. L'investimento a Genova è 3 milioni di euro e darà lavoro a 70 persone. Quattro i ristoranti, tra questi il Marin Port Antico, dedicato al mare e affidato allo chef Enrico Panero. Una panetteria con forno a legna, una caffetteria e una gelateria artigianale. Completano l'offerta un reparto di oggetti da tavola e cucina, una libreria e aree didattiche, con un'aula da 40 posti e cucina a vista. Tra scaffali e bancarelle, più di 6 mila prodotti, il 40% dei qua-